

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	3
2. OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO	3
3. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	8
4. RISPETTO DEI PRINCIPI GUIDA DEL PNRR.....	9
4.1 PRINCIPI PNRR – NORMATIVE DI RIFERIMENTO A VALERE SUL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE.....	10
4.2 conseguimento di milestone e target (m&T) PNRR.....	12
4.3 Do No Significant Harm (DNSH)	13
4.4 TAGGING CLIMATICO ED AMBIENTALE	13
4.5 Sana gestione finanziaria.....	13
4.6 Comunicazione e informazione.....	13
4.7 Conservazione della documentazione	14
4.8 Rispetto dei principi trasversali del pnrr: superamento dei divari territoriali – rispetto e promozione della parità di genere – protezione e valorizzazione dei giovani.....	14
5. PROCEDURE DI VERIFICA, VALIDAZIONE DI MODELLI, OGGETTI E/O ELABORATI	15
6. ATTIVITÀ PREVISTE NEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.....	16
6.1 Disposizioni attuative del pnrr.....	19
7. UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI.....	20
8. TERMINI PER L' ESPLETAMENTO DELL' INCARICO	20
9. COMPENSO PROFESSIONALE	21
10. PAGAMENTI.....	22
11. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI	23
12. RESPONSABILITÀ DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO	23
13. ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	24
14. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI.....	24
15. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	24
16. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	25
17. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE	25
18. GARANZIE DEFINITIVE E RC PROFESSIONALE	26
18.1 Garanzia definitiva.....	26
18.2 Polizza assicurativa RC professionale.....	26

19.	PENALI.....	27
20.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	27
21.	RECESSO.....	28
22.	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
23.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	29
24.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	29
25.	SICUREZZA DEL PERSONALE.....	29

1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Tecnico descrittivo e Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario dei servizi (di seguito "Prestatore di Servizio"), in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto, **per le seguenti commesse:**

Codice PNRR	CUP	CODICE COMMESSA	Lotto Costruttivo
M2C4-I4.1-A2-15	F81B20001140005	AXHC	Linea Gerosa e Potabilizzatore casa cantoniera TR01 - PTB01

Codice PNRR	CUP	CODICE COMMESSA	Lotto Costruttivo
M2C4-I4.1-A1-21	F11B20001000005	AXHD	Sollevarmento Tenna - Linea fino a potabilizzatore Casa Cantoniera TR02

Codice PNRR	CUP	CODICE COMMESSA	Lotto Costruttivo
M2C4-I4.1-A2-16	F81B20001150005	AXHE	Linea Potabilizzatore Casa Cantoniera – Croce di Casale TR03

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento del servizio di cui in epigrafe, unitamente:

- all'Offerta corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante;
- ai documenti che l'Affidatario del servizio si sarà impegnato a produrre alla S.A. per effetto dell'accettazione della sua Offerta.

2. OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'espletamento della **DIREZIONE LAVORI e COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**, inerenti alla realizzazione dei seguenti Lotti Costruttivi:

- **TR01-PTB01: LINEA GEROSA E POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA**
- **TR02: SOLLEVAMENTO TENNA E LINEA PER POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA TR02**
- **TR03: LINEA POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA – CROCE DI CASALE**

In forma riassuntiva, nel seguito sono elencate le opere relative ai singoli lotti costruttivi, per una immediata comprensione delle lavorazioni più significative previste (per i dettagli dei singoli lotti costruttivi, si rinvia ai **progetti definitivi** facente parte degli atti di gara):

- a) **Lotto Costruttivo TR01-PTB01** prevede sinteticamente le seguenti opere, da realizzare tra i Comuni di Comunanza (AP) e Montefortino (FM):
- *realizzazione della derivazione idropotabile dalla condotta di presa dall'invaso artificiale del lago di Comunanza;*
 - *realizzazione della condotta di adduzione dell'acqua grezza dal rilascio dall'invaso artificiale del lago di Comunanza al potabilizzatore di Montefortino, di estensione complessiva di oltre 4 Km con impiego di tubazioni in acciaio DN 500 mm, completa di tutte le opere accessorie;*

- **realizzazione del potabilizzatore PTB01 di Montefortino, della capacità complessiva di trattamento pari a 400 l/sec.** All'interno del potabilizzatore PTB01 vi è ricompreso l'impianto idroelettrico per il recupero energetico del salto idraulico relativo alle due condotte di adduzione TR01 e TR02, nonché la stazione di sollevamento che alimenta la condotta di adduzione TR03;
- b) **Lotto Costruttivo TR02** prevede sinteticamente le seguenti opere, da realizzare tra i Comuni di Amandola (FM), Montefortino (FM) e Comunanza (AP):
- **realizzazione dell'opera di presa sul Torrente Tenna con una capacità massima di 200 l/s;**
 - **realizzazione dei trattamenti primari a valle dell'opera di presa;**
 - **realizzazione della stazione di sollevamento per addurre la portata captata al potabilizzatore PTB01 di Montefortino (potenza stimata di 600 KW);**
 - **realizzazione della condotta di adduzione - DN 500 in acciaio per una lunghezza complessiva di circa 3870 ml - dell'acqua grezza dal sollevamento della presa sul Torrente Tenna al potabilizzatore di Montefortino PTB01, completa di tutte le opere accessorie;**
 - **realizzazione di una vasca di disconnessione;**
 - **realizzazione della condotta a gravità di adduzione dell'acqua grezza - DN 400 in acciaio - completa di tutte le opere accessorie, dalla nuova vasca di disconnessione al nuovo potabilizzatore di Montefortino, per una lunghezza di circa 5.119 ml.**
- c) **Lotto Costruttivo TR03** prevede sinteticamente le seguenti opere, da realizzare tra i Comuni di Comunanza (AP), Force (AP), Montelparo (FM), Belmonte Piceno (FM):
- **realizzazione della condotta premente di adduzione (DN 600 in acciaio completa di tutte le opere accessorie) dell'acqua potabilizzata, dal sollevamento ad una nuova vasca di disconnessione, per una lunghezza di circa 3.405 ml;**
 - **realizzazione del torrino piezometrico che regola l'immissione dell'adduzione TR03 nell'acquedotto esistente dei Sibillini;**

il cui ammontare complessivo è pari a € **49.028.478,87**, corrispondente alla sommatoria degli importi dei lavori a base di gara dei tre lotti costruttivi:

Lotti Costruttivi	Categoria (Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Prevalente / Scorporabile
LOTTO TR01-PTB01	IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE	OS22	VIII	SI	20.552.290,69 €	82,02	Prevalente
	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	OG6	IV bis	SI	4.505.867,53 €	17,98	Scorporabile
					25.058.158,22 €	100	
LOTTO TR02	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	OG6	VI	SI	10.183.788,50 €	64,52	Prevalente
	OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA	OG8	III bis	SI	1.785.415,94 €	11,31	Scorporabile

	OPERE STRUTTURALI SPECIALI	OS21	IV bis	SI	3.813.526,54 €	24,16	Scorporabile
					15.782.730,99 €	100	
LOTTO TR03	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	OG6	VI	SI	6.181.607,17 €	75.50	Prevalente
	COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO	OS18-A	IV	SI	2.005.982,49 €	24.50	Scorporabile
					8.187.589,66 €	100	
Importo complessivo dei lavori dei LOTTI costruttivi					49.028.478,87 €		

Il corrispettivo stimato per le attività professionali messe a gara, calcolato sull'importo dei lavori di cui sopra, è pari a euro **€ 2.141.945,02**, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, come riportato nel documento "Determinazione dei corrispettivi (schemi di parcella)" facente parte degli atti di gara ed in via riassuntiva di seguito riportato:

LOTTO TR01-PTB01

Categorie d'opera	Codice	Importo	%	P (principale) S (Secondaria)	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Direzione dei Lavori -DL-	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione -CSE-	Ammontare complessivo del corrispettivo
STRUTTURE	S.03	7.003.923,48 €	27,95	P	216.086,90 €	88.332,85 €	304.419,75 €
EDILIZIA	E.02	2.040.580,32 €	8,14	S	72.563,94 €	31.948,48 €	104.512,42 €
IDRAULICA	D.05	6.683.490,67 €	26,67	S	191.334,28 €	71.490,49 €	262.824,77 €
IMPIANTI	IA.01	5.553.926,53 €	22,17	S	128.319,31 €	57.334,55 €	185.653,86 €
IMPIANTI	IA.04	3.376.237,22 €	15,07	S	161.680,46 €	72.087,38 €	233.767,84 €
		25.058.158,22 €	100,0		769.984,89 €	321.193,75 €	1.091.178,64 €

LOTTO TR02

Categorie d'opera	Codice	Importo	%	P (principale) S (Secondaria)	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Direzione dei Lavori -DL-	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione -CSE-	Ammontare complessivo del corrispettivo
STRUTTURE	S.03	3.439.322,08 €	21,79	S	126.125,05 €	51.334,62 €	177.459,67 €
IDRAULICA	D.05	11.793.721,99 €	74,73	P	327.217,67 €	122.426,88 €	449.644,55 €
IMPIANTI	IA.01	549.686,92 €	3,48	S	22.398,73 €	9.613,68 €	32.012,41 €
		15.782.730,99 €	100,0		475.741,45 €	183.375,18 €	659.116,63 €

LOTTO TR03

Categorie d'opera	Codice	Importo	%	P (principale) S (Secondaria)	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Direzione dei Lavori -DL-	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione -CSE-	Ammontare complessivo del corrispettivo
STRUTTURE	S.03	2.224.008,62 €	27,16	S	92.567,89 €	37.501,78 €	130.069,67 €
IDRAULICA	D.05	5.963.581,04 €	72,84	P	190.448,28 €	71.131,80 €	261.580,08 €
		8.187.589,66 €	100,0		283.016,17 €	108.633,58 €	391.649,75 €

CHE RIASSUNTI AMMONTANO COMPLESSIVAMENTE A:

TR01-PTB01 + TR02 + TR03

Categorie d'opera	Codice	P (principale) S (Secondaria)	Importo complessivo dei lavori	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Direzione dei Lavori -DL-	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione -CSE-	Ammontare complessivo del corrispettivo
STRUTTURE	S.03	S	12.667.254,18 €	434.779,84 €	177.169,25 €	611.949,09 €
EDILIZIA	E.02	S	2.040.580,32 €	72.563,94 €	31.948,48 €	104.512,42 €
IDRAULICA	D.05	P	24.440.793,70 €	709.000,23 €	265.049,17 €	974.049,40 €
IMPIANTI	IA.01	S	6.103.613,45 €	150.718,04 €	66.948,23 €	217.666,27 €
IMPIANTI	IA.04	S	3.776.237,22 €	161.680,46 €	72.087,38 €	233.767,84 €
			49.028.478,87 €	1.528.742,51 €	613.202,51 €	2.141.945,02 €

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. f), D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva di estendere l'incarico di Direzione Lavori e CSE, di cui al presente appalto, ai medesimi patti e condizioni, anche per la parte relativa ad opere complementari aggiuntive, ricomprese nei progetti definitivi posti a base di gara, ed eventualmente affidate agli esecutori dei 3 (tre) lotti costruttivi, concernenti:

- a) TR01-PTB01 OP. COMP: la realizzazione della copertura dell'impianto di filtrazione a carboni attivi nell'ambito dell'area del PTB01, qualora per detta attività complementare sia disposto dall'Ente il relativo finanziamento a copertura:

Lotti Costruttivi	Categoria (Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Prevalente / Scorporabile
<u>TR01-PTB01 OP. COMP</u>	EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI	OG1	I	SI	114.785,50 €	100	Prevalente

Al solo fine indicativo e di calcolo dei requisiti professionali per l'espletamento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, l'importo stimato dell'onorario dei servizi di ingegneria in parola, con riferimento al D.M. Giustizia n. 143 del

31.10.2013 come sostituito dal D.M. della Giustizia 17 giugno 2016, ammonta complessivamente a € 7.962,25 come di seguito specificato:

LOTTO TR01-PTB01 – OPERE COMPLEMENTARI

Categorie d'opera	Codice	Importo	%	P (principale) S (Secondaria)	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Direzione dei Lavori -DL-	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione -CSE-	Ammontare complessivo del corrispettivo
EDILIZIA	E.01	114.785,50 €	100,0	P	5.056,32 €	2.905,93 €	7.962,25 €
		114.785,50 €	100,0		5.056,32 €	2.905,93 €	7.962,25 €

b) TR03 OP. COMP: la realizzazione della condotta di adduzione dell'acqua potabile TR07, che sostituisce un tratto di acquedotto dei Sibillini, qualora per detta attività complementare sia disposto dall'Ente il relativo finanziamento a copertura:

Lotti Costruttivi	Categoria (Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Prevalente / Scorporabile
TR03 OP. COMP	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	OG6	IV	SI	2.902.873,59 €	100	Prevalente ed unica

Al solo fine indicativo e di calcolo dei requisiti professionali del progettista, l'importo stimato dell'onorario dei servizi di ingegneria, con riferimento al D.M. Giustizia n. 143 del 31.10.2013 come sostituito dal D.M. Giustizia 17 giugno 2016, ammonta complessivamente a € 148.409,56 come di seguito indicato:

LOTTO TR03 – OPERE COMPLEMENTARI (TR07)

Categorie d'opera	Codice	Importo	%	P (principale) S (Secondaria)	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Direzione dei Lavori -DL-	Ammontare del corrispettivo per la prestazione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione -CSE-	Ammontare complessivo del corrispettivo
IDRAULICA	D.05	2.902.873,59 €	100,03	P	108.160,50 €	40.249,06 €	148.409,56 €
		2.902.873,59 €	100,0		108.160,50 €	40.249,06 €	148.409,56 €

N.B.: Il Prestatore del Servizio accetta, senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, la progettazione facente parte degli atti di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Accetta, altresì, senza riserva alcuna, tutte le eventuali modifiche/implementazioni che a detta progettazione dovessero essere apportate in fase di progettazione esecutiva e dichiara fin d'ora le stesse comprese nelle attività oggetto del presente incarico e compensate con il corrispettivo pattuito per il presente incarico, senza diritto ad alcuna ulteriore somma a qualsivoglia titolo.

3. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano:

➤ **DIREZIONE LAVORI:** ai sensi art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. del M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», che disciplina tali attività, nonché ai sensi di tutte le altre leggi e norme vigenti in materia, oltre che del presente Capitolato.

I contenuti minimi dei servizi sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici. In ambiente BIM, la documentazione che verrà trasmessa alla Stazione Appaltante dovrà essere stata sottoposta ai controlli e verifiche con apposita piattaforma ed essere approvata dal BIM Manager dell'Ufficio della Direzione Lavori.

➤ **COORDINATORE DELLA SICUREZZA in fase di ESECUZIONE:** per l'espletamento dell'incarico si applica l'articolo 92 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e della articolazione dei cantieri di lavoro da installarsi, nonché della necessità che la realizzazione delle opere avvenga in tempi quanto più veloci possibile, la Stazione Appaltante si avvale di una struttura in grado di fornire supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica dei servizi affidati con la presente gara.

Al riguardo, il Prestatore del Servizio ha tenuto conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Le attività inerenti la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- Altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- Direttori Tecnici ed il personale delle imprese appaltatrici, delle imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.);
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- le imprese ed i soggetti di riferimento, anche riconducibili ad Unità Operative CIIP, dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso le aree oggetto di intervento.

Il Prestatore del Servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche con l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della celere realizzazione dei lavori, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Il Direttore lavori dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del suo Ufficio. Il Direttore Lavori svolgerà anche la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il suo Ufficio e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici della Stazione Appaltante, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree oggetto delle attività professionali, di cui alla presente gara.

4. RISPETTO DEI PRINCIPI GUIDA DEL PNRR

Al fine di rispettare i requisiti e le condizionalità P.N.R.R. e tutti i requisiti connessi alla misura cui è associato il progetto finanziato e, con esso, ogni servizio ad esso riferito, nonché il principio del DNSH e i principi trasversali del PNRR, la Stazione Appaltante è tenuta a garantire la coerenza delle prescrizioni di gara con la **Programmazione di dettaglio della Misura** e con il **Cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento** inseriti dalla Stazione appaltante nel ReGis.

Pertanto, l'operatore economico aggiudicatario della gara dovrà assicurare il **monitoraggio costante del corretto avanzamento delle attività progettuali e dell'attuazione dell'Intervento**, attraverso l'indicazione del **Titolare effettivo** (cfr. Circolare MEF 11 marzo 2022 n. 55) tenuto alla trasmissione di dati e informazioni alla Stazione appaltante, in base ad uno specifico format, per consentire alla stessa di monitorare le tempistiche attuative, di individuare eventuali scostamenti e di mettere in campo le azioni correttive necessarie, nel rispetto del cronoprogramma esecutivo; inoltre, dovrà assicurare l'effettiva realizzabilità di Milestone & Target corrispondenti, entro le scadenze fissate, a livello di Misura e di Progetto.

In particolare, l'appaltatore dovrà garantire l'osservanza dei seguenti, ulteriori requisiti:

1. Per il rispetto del **DNSH** (*"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"* - Circolare MEF 30 dicembre 2021 n. 32) l'operatore economico deve garantire l'osservanza degli obblighi derivanti dalle indicazioni contenute negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*), incluso il contributo programmato al Target associato alla Misura di riferimento.
2. Inoltre, deve espressamente garantire l'esclusione di attività non conformi alla normativa ambientale della U.E. e nazionale, fornendo alla Stazione Appaltante eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH (- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente Misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale; - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione della U.E. (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; - attività connesse alle discariche dei rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente);
3. Per il rispetto dei **Principi trasversali**, l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la produzione dei documenti di cui al precedente paragrafo B.4), sulla Relazione di genere e sul rispetto del diritto al lavoro delle persone con disabilità;
4. Ogni altra indicazione generale e di dettaglio riconducibile alla misura di PNRR M2C4-I4.1 di cui agli atti di gara, al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ed ad ogni altra normativa di riferimento espressamente prodotta per l'attuazione del programma PNRR.

Inoltre, ai fini dell'immediata evidenza dell'aderenza del presente Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale ai principi guida del PNRR, si rappresentano i riferimenti sostanziali in esso sviluppati per il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, del principio DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR, come di seguito elencato:

1. Conseguimento di Milestone e Target (M&T)
2. Do No Significant Harm (DNSH)
3. Tagging climatico e digitale
4. Sana gestione finanziaria
5. Comunicazione e informazione.
6. Conservazione della documentazione

I dispositivi attuativi devono contenere inoltre, ove applicabile, riferimenti circa le modalità per rispettare le seguenti priorità trasversali:

7. Superamento dei divari territoriali
8. Rispetto e promozione della parità di genere
9. Protezione e valorizzazione dei giovani

4.1 PRINCIPI PNRR – NORMATIVE DI RIFERIMENTO A VALERE SUL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE

Il Prestatore del servizio è tenuto alla piena osservanza delle norme di settore qualificanti il servizio in affidamento riferito alla categoria “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – di cui la CIIP Spa è identificata quale Soggetto Attuatore per conto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – MIMS, norme come di seguito elencate in forma non esaustiva:

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
- Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 che dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- La Misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” del PNRR che prevede una dotazione di 2.000 milioni di euro per la realizzazione di investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, finalizzati in particolare a importanti aree urbane, alla sicurezza e alla resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici, esclusa la costruzione di nuove dighe, la capacità di trasporto dell'acqua;
- Il traguardo M2C4-28 che prevede entro il 30 settembre 2023 l'avvenuta notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per un totale di 2.000 milioni di euro per

investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e l'obiettivo M2C4-29 che prevede entro il 31 marzo 2026 l'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 25 sistemi idrici complessi;

- La specificazione per la misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” del PNRR che prevede che i criteri di selezione degli interventi devono garantire che l'investimento contribuisca appieno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici con un coefficiente per il calcolo del sostegno pari al 40%, conformemente all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 2.000 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro per progetti in essere;
- Comma 516-ter dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, introdotto dal decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito dalla legge 9 novembre 2021, n. 156;
- Principio di «non arrecare un danno significativo» è definito, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/21, come segue: “non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852”;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- L'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 . Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.
- DECRETO 7 dicembre 2021. Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.
- LEGGE 29 dicembre 2021, n. 233. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. Testo del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.»Circolare n.6 del

13/06/2022 Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR).

- Circolare dell'11.08.2022, n. 30 - Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR. Linee Guida PNRR – Versione 1.0 Agosto 2022
- Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale, Il Prestatore del servizio, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti e osservare tutte le leggi, i regolamenti, le norme, le prescrizioni e i capitoli tecnici emanati dalle competenti autorità in materia di progettazione, esecuzione e gestione di infrastrutture pubbliche, di contratti di lavoro e di quanto altro possa comunque interessare il presente appalto. Inoltre, la Direzione Lavori delle opere sotterranee e delle opere d'arte e la valutazione dei connessi impianti tecnici deve essere eseguita nel rispetto della normativa vigente in materia, di leggi, di decreti ministeriali, di norme UNI, di norme CEI, nonché di circolari e di decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di altre amministrazioni pubbliche per le opere di rispettiva competenza.

4.2 CONSEGUIMENTO DI MILESTONE E TARGET (M&T) PNRR

La stazione Appaltante ed in solido con essa il Prestatore del servizio, sono tenuti al rispetto degli obiettivi di M&T del PNRR - M2C4 – I4.1- “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” come in appresso rappresentati:

- **Milestone (M) - M2C4 – 28: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico entro e non oltre il 30 settembre 2023 l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'intervento;**
- **Target (T) - M2C4-29: Aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 25 sistemi idrici complessi - entro e non oltre il 31 marzo 2026 il completamento delle attività dell'intervento.**

A tal fine, il Direttore dei Lavori, in collaborazione con il RUP, è tenuto a far rispettare integralmente e senza ammissione di ritardo alcuno il PED di cui all'art. 9.5 del Capitolato Speciale relativo all'Appalto “Integrato” di progettazione esecutiva ed esecuzione, riferito ai lotti costruttivi:

- **TR01-PTB01: LINEA GEROSA E POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA**
- **TR02: SOLLEVAMENTO TENNA E LINEA PER POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA TR02**
- **TR03: LINEA POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA – CROCE DI CASALE**

fissato ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010. Detto strumento di programmazione costituisce **documento essenziale per la gestione del contratto e deve, pertanto, essere sempre aggiornato dall'Appaltatore dei lavori in linea con il Cronoprogramma e con lo svolgimento delle varie lavorazioni ed approvato dal DL.**

Il Direttore dei Lavori dovrà assicurarsi, in ogni step evolutivo dell'esecuzione dei lavori, che nel PED sia, via via, ben evidenziato il “percorso critico”, ossia la sequenza di lavorazioni tra loro connesse che determinano il tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori e, per ogni lavorazione, le risorse (uomini e mezzi) che si prevede di utilizzare per l'esecuzione delle stesse. Dovranno essere altresì evidenziate nel PED le lavorazioni che si intende dare/date in subappalto. In mancanza, non potrà essere accettato dalla Direzione Lavori ed approvato

dal RUP. A tal riguardo il Direttore dei Lavori dovrà accertare che l'Appaltatore eseguirà i lavori con personale tecnico di provata capacità ed idoneo per numero e professionalità in ragione delle lavorazioni cui è adibito, e con mezzi d'opera tali da poter assicurare il rispetto dei termini stabiliti e delle prescrizioni contrattuali. Parimenti, e per i predetti fini, prima dell'approvvigionamento e messa in opera dei materiali ed apparecchiature (tubazioni, calcestruzzi, acciai, pozzetti, cavi elettrici, apparecchiature idrauliche, elettriche ed elettromeccaniche e quant'altro) l'Appaltatore è tenuto ad inviare le specifiche tecniche dei predetti materiali ed apparecchiature al Direttore dei Lavori, che è tenuto, a Sua volta, ad esprimere il proprio parere, in merito alla conformità alle prescrizioni di capitolato speciale d'appalto, entro 7 (sette) giorni dall'invio delle predette specifiche tecniche. **Non è comunque ammessa, pena la rimozione, la messa in opera di materiali ed apparecchiature senza il preventivo nulla osta del Direttore dei Lavori.**

4.3 DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Per il rispetto dei principi DNSH del PNRR di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021, dovrà essere data piena osservanza alla Guida Operativa emanata dal MEF con la Circolare n. 32 del 30.12.2021, **con attenzione particolare, in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera**, a quanto di pertinente previsto nelle SCHEDE TECNICHE di seguito elencate:

- Scheda n. 2: **Ristrutturazione degli EDIFICI**
- Scheda n. 5: **INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA generica**
- Scheda n. 24: **Realizzazione IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE**

Di ciascuna di queste SCHEDE (a cui si rimanda e da considerarsi parte integrante del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale) nelle fasi di interesse contrattuale per l'Appaltatore se ne dovrà tener conto in **REGIME 2 – regime del contributo minimo – mero rispetto nel “do no significant harm”**.

4.4 TAGGING CLIMATICO ED AMBIENTALE

Per il rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale “cd. Tagging”, per il tipo di intervento di cui al presente Capitolato Speciale, la Direzione Lavori, in rapporto stretto e diretto con il RUP, dovrà assicurare il mantenimento e nel caso il miglioramento delle previsioni progettuali definitive in termini di transizione verde, ivi inclusa la biodiversità, e di transizione digitale. **La Direzione Lavori, dovrà dunque assicurare il rispetto dei contenuti e degli obiettivi espressi e validati dall'Ente in fase di aggiudicazione dell'appalto integrato, così come riportati nella relazione tecnica di dettaglio allegata all'offerta dall'Appaltatore, nella quale sono chiariti, definiti e individuati concretamente gli aspetti progettuali strategici ai fini del conseguimento dei predetti tagging di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021.**

4.5 SANA GESTIONE FINANZIARIA

Per il rispetto del principio della sana gestione finanziaria in capo al Soggetto Attuatore ed all'Appaltatore, in piena osservanza di quanto disposto all'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021, **gli atti contrattuali per ambo le parti sottoscrittrici debbono richiamare all'assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzioni, elementi imprescindibili per una sana gestione finanziaria.**

4.6 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

L'affidatario del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, si impegna in ciascuno dei documenti di propria produzione, in quanto di riscontro alle richieste della Stazione Appaltante ovvero per l'avanzamento di richieste verso la Stazione

Appaltante, ovvero per la redazione dei documenti di Contabilità Finale e di supporto agli atti di collaudo, nessuno escluso, a rispettare gli obblighi imposti in ambito PNRR in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento negli atti documentali di cui in premessa al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), nonché alla puntuale riproposizione dell'emblema dell'Unione europea.

4.7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Rimanendo in capo alla Stazione Appaltante l'obbligo di conservazione agli atti di tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte inerenti il procedimento tecnico-amministrativo posto in essere nell'ambito dell'iniziativa PNRR di cui al presente Capitolo Speciale, l'Affidatario del servizio è tenuto a collaborare in forma stretta e diretta con la Stazione Appaltante nell'aggiornamento dei documenti tecnico-amministrativi di propria competenza secondo quanto disciplinato dal presente Capitolato Speciale, al fine ultimo di assicurare una pronta messa a disposizione degli Organismi di Controllo deputati a vario titolo di ogni qualsivoglia atto. Detta collaborazione costituisce evidentemente "*conditio sine qua non*" affinché ogni procedimento amministrativo-autorizzativo di liquidazione dell'Affidatario del Servizio, possa procedere senza ritardi rispetto alle indicazioni capitolari. L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale affinché ogni incuria o ritardo nell'esibizione di atti documentali non determini danno alla Stazione Appaltante nelle attività complessive di rendicontazione, addirittura tale da ingenerare sospensioni o non riconoscimenti (parziali o totali) degli importi ammessi a finanziamento. Resta inteso che qualsiasi comportamento prodotto in tal senso in danno alla Stazione Appaltante, verrà, in quanto e se accertato, integralmente addebitato all'Affidatario del Servizio, il quale sarà chiamato a risarcire la Stazione Appaltante del danno economico prodotto.

4.8 RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI DEL PNRR: SUPERAMENTO DEI DIVARI TERRITORIALI – RISPETTO E PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE – PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI

L'affidatario, in qualità di operatore economico aggiudicatario della gara di affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per le opere di cui al presente Capitolato Speciale, è tenuto a garantire quanto dichiarato obbligatoriamente in sede di partecipazione alla gara in ordine al rispetto dei principi trasversali enunciati **all'art. 18 del Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021, sia nel ruolo di Direttore dei Lavori che nel ruolo di Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, quindi ripresi e dettagliati in ambito normativo nazionale in sede di promulgazione del Decreto Semplificazioni-bis n. 77/2001 – art. 47, atte a favorire e promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere (donne senza limiti di età), l'assunzione di giovani (al di sotto dei 36 anni).**

La verifica di dette dichiarazioni verrà effettuata in corso d' esecuzione dell'affidamento nel suo complesso, essendo tenuta la Ditta Affidataria del servizio a presentare mensilmente alla Stazione Appaltante un quadro sinottico di impiego di determinate tipologie di professionisti, obiettivamente e concretamente inserite nella struttura organizzativa finalizzata alla conduzione dell'appalto.

5. PROCEDURE DI VERIFICA, VALIDAZIONE DI MODELLI, OGGETTI E/O ELABORATI CHE IL PRESTATORE DEL SERVIZIO DOVRÀ ESPlicitARE, ALL'ATTO DELLA FIRMA DEL CONTRATTO, LE PROCEDURE CON CUI VERIFICHERÀ E VALIDERÀ I PROPRI MODELLI PRIMA DI SOTTOMETTERLI PER APPROVAZIONE ALLA SA.

Si riporta un elenco delle specifiche richieste dal Committente al Prestatore del Servizio:

- definizione delle modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o elaborati, vengono sottoposti a processo di validazione, in merito alla loro emissione, controllo degli errori, nuove necessità di coordinamento;
- definizione dei contenuti informativi oggetto di una periodica revisione e validazione durante l'attività di Direzione Lavori (a titolo di esempio non esaustivo: contenuti, controllo del corretto utilizzo degli oggetti dei database, ecc.);
- definizione della frequenza con cui i contenuti informativi sono soggetti a validazione.

Il Prestatore del servizio deve specificare ogni elemento utile a identificare la metodologia che intende adottare per la definizione delle modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o gli elaborati vengono sottoposti a processo di validazione, in merito alla loro emissione, frequenza di validazione, controllo degli errori, coordinamento, etc.

Per la declinazione delle operazioni di verifica sui modelli si rimanda alla UNI 11337-5. La verifica dei dati, delle informazioni e dei modelli verrà condotta attraverso procedure gestite direttamente dai team dell'Ufficio della Direzione Lavori, che potrà avvalersi di Enti terzi, sentita la committenza. Il Prestatore del Servizio rimane comunque responsabile della qualità dei modelli, dei dati e dei documenti consegnati alla Stazione Appaltante. L'approvazione da parte di quest'ultima non esclude né diminuisce la responsabilità della Direzione Lavori. Il processo di controllo consiste dei 3 step seguenti, in cui i compiti sono suddivisi tra Progettisti e Stazione Appaltante:

A_ Compiti della Direzione Lavori

LV1. Il Direttore dei Lavori deve controllare il modello utilizzando gli strumenti disponibili nel software di modellazione (authoring tool). Qualsiasi problema trovato deve essere corretto nel modello originale. Ciò permetterà di risolvere la maggior parte dei problemi di base, eliminandoli prima del ciclo esportazione e di validazione del modello IFC, processando le seguenti fasi:

- 1) processo di riscontro degli errori
- 2) generazione del modello IFC dal modello originale e check del modello stesso
- 3) verifica e validazione degli elaborati di Direzione Lavori

Il Prestatore del servizio deve specificare ogni elemento utile a identificare la metodologia che intende adottare per la definizione delle modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o gli elaborati vengono sottoposti a processo di verifica, così come dovrà indicare i processi di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative che potranno interessare gli elaborati di Direzione Lavori (interferenze interne ai modelli ed inter-disciplinari)

Il Prestatore del servizio è quindi tenuto ad esplicitare le modalità che adotterà per la analisi e risoluzione delle incoerenze di progetto. A titolo esemplificativo, si elencano in seguito le possibili incoerenze registrabili nei modelli riguardo a (elenco non esaustivo):

- non rispetto delle norme vigenti (europee, nazionali, regionali, norme tecniche);
- non rispetto di distanze/franchi tra le opere in progetto ed i componenti esistenti;
- non rispetto di vincoli contrattuali, progettuali, costruttivi, manutentivi. Definizione delle modalità di risoluzione di interferenze e incoerenze

Il Prestatore del servizio deve infine specificare come intende siano dimostrate le attività di gestione e risoluzione delle interferenze e incoerenze. Possono essere utilizzati specifici documenti di sintesi

con cadenza periodica o definite specifiche richieste in merito alle caratteristiche dell'ambiente di condivisione in modo che quest'ultimo sia in grado di gestire in modo automatizzato le suddette problematiche.

Al termine delle procedure di verifica e validazione di ciascun livello, i dati, le informazioni e i contenuti informativi diventano proprietà della Stazione Appaltante. Tali contenuti saranno utilizzati per le successive fasi di gestione dell'opera, nel rispetto delle normative a tutela della privacy e del diritto d'autore.

In via riassuntiva la Direzione Lavori dovrà illustrare il modello informativo federato delle rilevazioni qualitative e quantitative (inerenti a quantità, qualità, tempi, costi, salute, ambiente, regolarità) finalizzati alla conduzione dell'opera affidata, nel rispetto dei seguenti elementi di controllo ritenuti fondamentali:

- Precisione ed esaustività della proposta di organizzazione dell'ufficio di Direzione lavori ed efficacia delle modalità di esecuzione del servizio
- Efficacia delle attività di controllo e sicurezza in cantiere; Efficienza delle modalità di interazione/integrazione con la committenza, delle modalità di interazione con l'Appaltatore, gli Enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni ed in generale soggetti terzi a vario titolo coinvolti in cantiere, ai fini della corretta gestione delle tempistiche di cantiere e del relativo cronoprogramma, nonché delle modalità di gestione delle problematiche di cantiere (riserve ed altro);
- Monitoraggio, impegno e presenza in cantiere dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori e del gruppo Coordinamento per la sicurezza;
- Efficienza e attuazione delle modalità di gestione del cantiere in ambito BIM;
- Coordinamento dei lavori e campionamento ed accettazione dei materiali;
- Programmazione e gestione prove/analisi.

Debbono considerarsi elementi qualificanti del servizio di DL-CSE, reso alla Stazione Appaltante in forza del contratto stipulato fra le parti, l'inclusione nei flussi informativi di cui sopra delle ulteriori due variabili di gestione:

- tempo (BIM 4D)
- costi (BIM 5D)

6. ATTIVITÀ PREVISTE NEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione degli interventi affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità ai progetti e ai contratti.

Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle opere eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore dei lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto prevedono le rispettive normative in materia e a quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built"; il supporto è esteso anche alle fasi

- di verifica di funzionamento degli impianti a seguito dell'interconnessione con il sistema esistente;
- b) contabilità lavori suddivisa per i singoli cantieri o secondo specifiche esigenze della Stazione Appaltante, ivi comprese quelle relative alla rendicontazione richiesta dall'ente finanziatore;
 - c) valutazione della congruità economica delle migliorie dell'offerta tecnica dell'impresa esecutrice;
 - d) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla D.L. in occasione della contabilità lavori e dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
 - e) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (Comuni, Provincia, Soprintendenza, Genio Civile, Prefettura, Questura, Polizia Locale, etc.);
 - f) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
 - g) aggiornamento del Cronoprogramma;
 - h) da parte della Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza, costante e quotidiana, presso i luoghi di esecuzione delle opere, anche se suddivisi in più cantieri, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Resta in ogni caso in capo ai due soggetti ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza;
 - i) documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni sullo stato dei lavori saranno necessarie anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere;
 - j) per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC);
 - k) a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà essere messa a disposizione una versione digitale al RUP ed alle altre figure di supporto della Stazione Appaltante;
 - l) il Prestatore del Servizio ha obbligo di recarsi, a cadenza almeno settimanale e/o su specifiche convocazioni da parte del R.U.P., presso gli Uffici dell'Ente per relazionare in merito all'avanzamento dei lavori e per prendere visione di eventuale documentazione pervenuta all'Ente che incide sull'esecuzione dei lavori, quali, a titolo esemplificativo, richieste da parte della/e impresa/e appaltatrice/i e da parte di altri Enti, acquisendo, preferibilmente in formato elettronico, copia della documentazione e predisponendo apposito verbale relativo alla documentazione acquisita, che verrà sottoscritto dal Prestatore del Servizio e dal R.U.P. o da collaboratori; per l'esecuzione delle predette attività, il Prestatore del Servizio si impegna a seguire le indicazioni del R.U.P. in merito a giorni ed orari di accesso e a non interferire con le altre attività degli Uffici. Entro i successivi cinque giorni dall'acquisizione della documentazione, il Prestatore del Servizio dovrà far pervenire all'Ente la documentazione di propria competenza e/o di supporto all'Ente per le attività connesse all'appalto di lavori, servizi e forniture;
 - m) durante le lavorazioni il Direttore dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, dovranno essere sempre contattabili e reperibili, garantendo la propria presenza, o di eventuali collaboratori dotati di adeguata professionalità ed espressamente indicati alla Stazione Appaltante, entro e non oltre ore 4 (quattro) da eventuali richieste della Stazione Appaltante. Nei casi di particolare urgenza, dovrà essere garantita la presenza anche al di fuori dei normali orari di lavoro. Resta in ogni caso in capo ai soggetti affidatari ogni responsabilità connessa alle attività di cantiere;
 - n) nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti

rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili sia in orario giornaliero che notturno con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), Direzione dei Lavori ed Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento;

- o) eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate;
- p) le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, e nello specifico:
 - il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'Ufficio della DL) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di sopralluogo visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
 - il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Quanto previsto in termini di attività contrattuali richiama i Prestatori del Servizio ad una corretta integrazione delle modalità di gestione del cantiere con la modellazione BIM che, sia nella fase di progettazione dell'opera, sia nella fase di esecuzione dei lavori, l'Affidatario dell'appalto integrato è tenuto a sviluppare, gestire ed applicare in ogni fase delle attività assegnate sino all'emissione del Certificato di Collaudo e alla contestuale riconsegna alla Committenza della modellazione attiva dell'intera opera.

Sono altresì ricomprese nell'incarico le attività istruttorie e di accertamento in ordine alla sussistenza delle condizioni legislative che impongono il riconoscimento di somme a titolo di revisione prezzi in favore dell'Appaltatore; **dette attività non verranno considerate aggiuntive**, essendo dunque ricomprese fra le ordinarie attività del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva di affidare al Prestatore del Servizio anche la progettazione di eventuali varianti in corso d'opera qualora necessarie. L'affidamento di tale incarico potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto integrativo al presente incarico, che fisserà anche la tempistica di redazione e consegna degli elaborati.

In detta attività aggiuntiva e/o integrativa si intendono ricomprese le redazioni di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi), così come indagini, rilievi e studi ritenuti imprescindibili per dare corretta esecuzione al contratto.

Di contro non sono considerate attività aggiuntive e/o integrative le variazioni che comportino la redazione di elaborati che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e tali da non determinare variazioni progettuali.

6.1 DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL PNRR

In ordine alle specifiche disposizioni impartite in ambito PNRR, si richiama il Prestatore del Servizio all'espletamento di quanto oggetto di affidamento, in piena conformità alle norme previste dal:

- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- DM 145/2000 (per le parti ancora in vigore);
- DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore);
- DM 49/2018
- Circolare MEF ReGiS n. 32 del 30.12.2021 (allegati 1 e 2)

La Direzione dei lavori e il Coordinatore della Sicurezza, ciascuno per quanto di competenza, debbono garantire il rispetto delle condizionalità (milestones e target) e dei principi DNSH afferenti la misura M2C4 – Investimento 4.1 – Infrastrutture Idriche, da applicarsi in *REGIME 2 – Mero rispetto del “Do not significant harm”* – SCHEDE n. 2, 5 e 24.

SCHEDA 2

In particolare, in tema di “uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine” il Prestatore del Servizio dovrà:

- assicurarsi che le nuove utenze idriche inserite in ambiti civili-industriali, garantiscano il risparmio idrico così come insito nella piena attuazione del Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 e smi – Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;

ed in tema di “economia circolare”:

- relazionare al termine della prestazione assegnata circa la destinazione di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 – Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati – ex D.lgs. 152/06) a recupero R1-R3
- accettare le sostanze impiegate ed i materiali da costruzione in cantiere solo e soltanto se inclusi in Authorization List – regolamento REACH, in ogni caso accompagnati dalle relative SCHEDE TECNICHE;
- accertare che sia redatto dall’Affidatario dei Lavori il Piano Ambientale di Caratterizzazione – PAC – in conformità alle normative nazionali e regionali e che ne sia dato adeguato rispetto ed aggiornamento

SCHEDA 5

In particolare, in tema di “mitigazione del cambiamento climatico” il Prestatore del Servizio dovrà:

- accertarsi che l’approvvigionamento elettrico del cantiere avvenga tramite una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili (certificati di origine-dichiarazione del fornitore);
- accertarsi che i mezzi d’opera impiegati in cantiere siano ad alta efficienza motoristica, dimostrabile mediante impiego di mezzi ibridi e nel caso di mezzi diesel tali che rispettino almeno il criterio Euro 6 o superiore;
- accertarsi che i trattori ed i mezzi d’opera non stradali abbiano una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all’Americano STAGE V);
- relazionare al RUP circa la verifica del rispetto dei requisiti richiesti, mediante elenchi e documenti d’origine dei mezzi

ed in tema di “uso sostenibile protezione delle acque e delle risorse marine”:

- accertarsi che l’Impresa Affidataria dei lavori, ad avvio cantiere presenti un dettagliato bilancio idrico dell’attività di cantiere;
- accertarsi che l’Impresa Affidataria dei lavori, ad avvio cantiere sia in possesso delle prescritte autorizzazioni allo scarico di acque reflue;
- accertarsi che l’Impresa Affidataria dei lavori, ad avvio cantiere sia in possesso del Piano Di Gestione delle acque meteoriche dilavanti – AMD;

ed ancora in tema di “economia circolare”, il Prestatore del Servizio dovrà assolvere a quanto già previsto a riguardo in SCHEDA 2, considerando e verificando in cantiere che la Ditta Appaltatrice abbia presentato la Domanda di Deroga al rumore per cantieri temporanei (L. 447 del 1995) nel caso si rendesse necessario.

SCHEDA 24

In particolare, in tema di “mitigazione del cambiamento climatico” il Prestatore del Servizio dovrà:

- accertarsi che l’Affidatario dei lavori, per la zona operativa del Potabilizzatore, abbia proceduto ad una valutazione preliminare delle emissioni dirette di gas serra (seguendo le linee IPCC per gli inventari nazionali dei gas serra per il trattamento) delle acque reflue, così da renderle disponibili alla Committenza per la procedura autorizzativa d’impianto.

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell’esecuzione degli interventi affinché i lavori siano eseguiti a regola d’arte ed in conformità ai progetti e ai contratti.

Egli provvede agli accertamenti in corso d’opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle opere eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l’esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell’accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

7. UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI

L’Ufficio della Direzione Lavori (Gruppo di Lavoro) dovrà comprendere almeno le seguenti figure professionali:

Numero	Ruolo
1	Direttore dei lavori
1	Direttore operativo - Strutture
1	Direttore operativo – Infrastrutture Idrauliche (di rete e punti)
1	Direttore operativo – Impianti elettrici ed elettromeccanici
1	Direttore operativo – Impianto di Trattamento (Potabilizzazione e Impianti di sollevamento)
3	Ispettori di Cantiere
1	BIM Manager con certificazione
1	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
1	Assistente al Coordinatore della Sicurezza

Le professionalità di Direttore Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione possono essere ricoperte anche da un solo professionista e possono essere altresì accorpate nello stesso professionista anche le attività di Assistente al coordinatore della sicurezza e di Ispettore di cantiere.

Il numero minimo di persone che ricoprono i ruoli/le professionalità sopra indicate dovrà essere di almeno 11 unità. Il concorrente dovrà evidenziare, in sede di offerta, come verranno coperte le professionalità e i ruoli richiesti, indicando per ciascun nominativo le rispettive mansioni.

8. TERMINI PER L’ ESPLETAMENTO DELL’ INCARICO

I tempi massimi per l’espletamento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale, sono così articolati:

⇒ **Direzione dei Lavori:** decorreranno dalla data di consegna del servizio disposta con ordine scritto del RUP e termineranno alla data di approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori relativi ai 3 (tre) Lotti costruttivi e quindi con la realizzazione di tutte le opere, servizi e forniture previste nel progetto complessivo, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built”, libretti, fascicoli e manuali d’uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti. Le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica di funzionamento dell’impianto delle linee impiantistiche, degli impianti elettrici, degli impianti elettromeccanici, delle unità impiantistiche funzionali dell’impianto di potabilizzazione, degli impianti di telecontrollo e videosorveglianza (già collegati ed interfacciati alle piattaforme di monitoraggio CIIP Spa)

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: decorreranno dalla data di consegna del servizio disposta con ordine scritto del RUP e termineranno con l’approvazione del collaudo finale.

Nel caso di prolungamento dei tempi di esecuzione dei lavori, da qualsiasi causa determinato, resta fermo quanto sopra previsto e cioè che, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, la durata del contratto si intende conclusa alla data di approvazione del collaudo definitivo dei lavori, nei termini sopra descritti.

E’ facoltà della Stazione appaltante, trattandosi di opera inclusa nel Programma di Attuazione del PNRR, procedere in via d’urgenza alla consegna del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, se il mancato inizio dei servizi determina un grave danno all’interesse pubblico che l’opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti statali; il RUP indica espressamente sul verbale di avvio del servizio le motivazioni che giustificano l’immediato avvio della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

9. COMPENSO PROFESSIONALE

L’importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dal Prestatore del servizio, costituirà il corrispettivo (compensi + spese) spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti alla realizzazione dei tre lotti costruttivi come di seguito brevemente riassunti:

- **TR01-PTB01: LINEA GEROSA E POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA**
- **TR02: SOLLEVAMENTO TENNA E LINEA PER POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA TR02**
- **TR03: LINEA POTABILIZZATORE CASA CANTONIERA – CROCE DI CASALE**

cui corrispondono le seguenti quote per il servizio in appalto:

Compensi DL e CSE opere oggetto solo di appalto integrato

Voce	Compenso
Direzione lavori e contabilità	1.528.742,51 €
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	613.202,51 €

Totale	2.141.945,02 €
--------	----------------

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. f), D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva di estendere l'incarico di Direzione Lavori e CSE, di cui al presente appalto, ai medesimi patti e condizioni, anche per la parte relativa ad opere complementari aggiuntive, ricomprese nei progetti definitivi posti a base di gara, ed eventualmente affidate agli esecutori dei 3 (tre) lotti costruttivi, di cui al paragrafo 2 del presente Capitolato Tecnico.

Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni onere, restando esclusi, se dovuti, i soli oneri di legge a carico del Committente.

Saranno a carico del Prestatore del Servizio tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che, con la sola presentazione dell'offerta, il Prestatore del Servizio riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo se non nei limiti stabiliti dal presente Capitolato Tecnico, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

La progettazione di varianti e modifiche contrattuali (art. 106 D.Lgs. n. 50/2016), esclusa dal presente affidamento e da intendersi di tipo esecutivo, che dovesse essere affidata al Prestatore del Servizio dalla Stazione Appaltante, con stipula di apposito atto integrativo al contratto principale, così come indagini, rilievi e studi ritenuti imprescindibili per dare corretta esecuzione al contratto, comporterà l'adeguamento dell'importo di contratto, il cui ammontare sarà aggiornato nella misura della percentuale offerta in fase di gara applicata all'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa.

10. PAGAMENTI

Il Prestatore del servizio ha diritto alla corresponsione dell'anticipazione contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nella misura pari al 20% dell'importo contrattuale di affidamento dell'incarico.

In ragione della tipologia di finanziamento - **“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** – concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), e della sua precipua modalità temporale di erogazione a favore della CIIP Spa in qualità di Soggetto Attuatore, **non si rilevano le condizioni economiche finanziarie per concedere l'anticipazione nella misura pari al 30% dell'importo contrattuale.**

Nel caso di specie l'anticipazione verrà erogata dalla Stazione Appaltante nei seguenti termini:

- con un acconto del 20% dell'importo contrattuale di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, entro 15 giorni dalla data di consegna del servizio, riferito al singolo lotto costruttivo identificato dallo specifico CUP;
- con l'emissione, sino al limite massimo dell'80% dell'importo contrattuale di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, di ulteriori acconti il cui singolo ammontare è correlato in percentuale al SAL emesso e riferito al singolo lotto costruttivo identificato dallo specifico CUP;

- **con il saldo del 20% dell'importo contrattuale di Direzione dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, riferito al singolo lotto costruttivo identificato dallo specifico CUP, entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di approvazione del Collaudo Definitivo da parte del Collaudatore.**

I pagamenti del corrispettivo dei servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sono subordinati all'efficacia della polizza assicurativa di cui al paragrafo 17.2 del presente Capitolato. I pagamenti, anche dopo la loro erogazione, restano subordinati al mancato verificarsi di errori od omissioni, con la relativa ripetizione.

Il pagamento è effettuato previa acquisizione del DURC del Prestatore del servizio; il DURC non è richiesto se il Prestatore del servizio non ha dipendenti o collaboratori soggetti alla contribuzione all'INPS (comprese le gestioni separate) né all'INAIL e, comunque, non sia tenuto all'iscrizione né all'INPS (comprese le gestioni separate) né all'INAIL, in quanto titolare di iscrizione alle Casse professionali autonome; in tal caso, in sostituzione è acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti tali condizioni, salvo che questa sia già nella disponibilità della Stazione appaltante e quanto dichiarato non abbia subito variazioni.

Ferma restando l'ottemperanza del Prestatore del Servizio agli obblighi citati nel presente Capitolato, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori previa emissione di relativa fattura, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. Il Prestatore del Servizio non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente, gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Oltre al corrispettivo come sopra calcolato, per l'esecuzione dei servizi di che trattasi non verrà pagata alcun'altra somma al Prestatore del Servizio, anche in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso contratto. Resta, altresì, esclusa qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico qualsivoglia sia il motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

11. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, nonché quelle relative alla fonte di finanziamento.

12. RESPONSABILITÀ DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO

Il Prestatore del Servizio risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del servizio, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

Il Prestatore del Servizio è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a

terzi per fatto doloso o colposo ad esso imputabile, del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, l'Ufficio della DL sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Fermo restando quanto dianzi previsto, in casi di varianti ex art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, autorizzate nel corso dell'esecuzione dei lavori, qualora si rendessero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dal Prestatore del Servizio e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

Sono a carico del Prestatore del Servizio gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente, o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi, dovranno essere effettuate al RUP e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, per iscritto, in modo tempestivo.

Il Prestatore del Servizio è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante. Inoltre, non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

13. ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al Prestatore del Servizio incaricato, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto al Prestatore del Servizio a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese.

14. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto di quota parte delle prestazioni ricomprese nell'incarico è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità del Prestatore del Servizio.

15. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati prodotti nell'ambito dell'affidamento di che trattasi rimarranno, dopo il pagamento del relativo corrispettivo, di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il Prestatore del Servizio possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta. In termini di piena accettazione degli elaborati-flussi informativi di As-Built, la Stazione Appaltante, si riserva di sottoporli ad una procedura di validazione interna, atteso il superamento della quale sarà reso liquidabile l'ammontare del saldo della prestazione di

servizio affidata.

16. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa all'appalto e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e pertanto Appaltatori, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, professionisti e qualsiasi soggetto a qualsiasi titolo incaricato e/o coinvolto nella realizzazione dell'intervento non potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, o farne alcun uso proprio non collegato alle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali. In considerazione della particolare finalità dell'intervento, destinato al miglioramento delle condizioni di pubblica sicurezza all'interno delle aree industriali, la divulgazione di informazioni, oltre a violare la normativa sulla Privacy, potrà inficiare il buon esito del progetto.

Il Prestatore del Servizio è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. Il Prestatore del Servizio è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, il Prestatore del Servizio ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/16.

17. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente che mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato del Prestatore del Servizio e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza il Prestatore del Servizio possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera, né limita in ogni caso il Prestatore del Servizio dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dal Prestatore del Servizio, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà da Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, il Prestatore del Servizio sarà tenuto a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale del Prestatore del Servizio. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, il Prestatore del Servizio ha facoltà di modificare la composizione dell'Ufficio della DL (Gruppo di lavoro) indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Amministrazione è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto in danno del Prestatore del Servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento, per giustificati motivi, ricondotti e/o

riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza il Prestatore del Servizio possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, il Prestatore del Servizio dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte del Prestatore del Servizio anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità del Prestatore del Servizio nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori

18. GARANZIE DEFINITIVE E RC PROFESSIONALE

18.1 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, il Prestatore del Servizio deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui al medesimo art. 103.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti del Prestatore del Servizio in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di provvedimento giurisdizionale.

Il Prestatore del Servizio è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, il Prestatore del Servizio è tenuto a reintegrare la cauzione definitiva, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione definitiva all'avente diritto, solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Prestatore del Servizio siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Prestatore del Servizio.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia espressamente all'applicazione dell'art. 103 del Codice.

18.2 POLIZZA ASSICURATIVA RC PROFESSIONALE

Il Prestatore del Servizio dovrà essere munito, per tutta la durata della prestazione, di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalla propria attività professionale per sé stesso e per i soggetti terzi per una somma assicurata (massimale/sinistro) **pari a 6.000.000,00 € di cui, quanto ad € 5.000.000,00 a copertura dei servizi di DL e affini e la restante parte di 1.000.000,00 € a copertura dei servizi di CSE e affini.**

19. PENALI

In tutti i casi di inadempimento e/o ritardato adempimento da parte della DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, del DM 145/200, del DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore), del DM 49/2018, della Circolare MEF_RGS n. 32 del 30.12.2021 (allegati 1 e 2), nonché alla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP, indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino inadempimenti e/o ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni singolo inadempimento o giorno di ritardo **una penale giornaliera pari all'0,6% (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 20% (dieci per cento)**, come previsto dall'art. 113 bis del Codice, ai sensi e per gli effetti della normativa speciale prevista per l'attuazione delle risorse derivanti dal PNRR (art. 50, comma 4, del dl 77/2021, convertito in legge 108/2021); qualora gli inadempimenti e/o i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, CIIP SpA avrà diritto di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. e del paragrafo 20 – Clausola risolutiva espressa – del presente Capitolato.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto al Prestatore del Servizio in occasione del pagamento di acconti del corrispettivo, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia, eventuale pagamento dovuto al Prestatore del Servizio, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulla cauzione definitiva dal medesimo prestata fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato del Prestatore del Servizio di provvedere alla reintegrazione della garanzia medesima. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

20. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante, ex art. 1456 del codice civile, nelle ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) cessione, da parte del Prestatore del Servizio, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- d) inadempienza accertata, da parte del Prestatore del Servizio, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- e) inadempienza accertata, da parte del Prestatore del Servizio, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- f) quando il Prestatore del Servizio si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- g) quando il Prestatore del Servizio modificasse senza autorizzazione della Stazione Appaltante la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta;
- h) quando il Prestatore del Servizio non sostituisse i componenti dell'Ufficio della DL, qualora ciò fosse richiesto dalla Stazione Appaltante;

- i) quando il Prestatore del Servizio accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- j) quando il Prestatore del Servizio che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- k) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, c.1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, c. 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto d'appalto sarà comunicata al Prestatore del Servizio a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate al Prestatore del Servizio dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale il Prestatore del Servizio deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative, ai sensi dell'art. 1454 codice civile.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed pregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

21. RECESSO

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare concluse le attività professionali di cui al presente incarico e di recedere unilateralmente dal rapporto instauratosi con il Prestatore del Servizio, ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2237, c.1, del Codice Civile, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata al Prestatore.

In caso di recesso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso, nei limiti delle utilità ricevute; in tal caso, il Prestatore del Servizio avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Prestatore del Servizio, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

22. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con il Prestatore del Servizio si applica l'art. 206 del Codice. In caso di mancato accordo bonario, competente a decidere sulle controversie sarà il Foro di Ascoli Piceno. **Ai sensi dell'art. 209 del Codice, le controversie non saranno devolute alla decisione di arbitri e nessuna clausola compromissoria sarà inserita nella Convenzione/Contratto che verrà sottoscritto con il Prestatore del Servizio.**

23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Prestatore del Servizio è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il Prestatore del Servizio e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il Prestatore del Servizio è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- i riferimenti specifici del Prestatore del Servizio (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Prestatore del Servizio saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

24. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico del Prestatore del Servizio; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico del Prestatore del Servizio. S'intendono, altresì, a carico del Prestatore del Servizio le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

25. SICUREZZA DEL PERSONALE

Il Prestatore del Servizio assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei

servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati. Questa esigenza diviene imperativa considerando la presenza nei luoghi interessati dalle attività oggetto dell'appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori, dei fruitori di altri servizi.

I rischi attinenti alle attività oggetto del servizio sono da considerarsi come “rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi” (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

I costi derivanti da D.U.V.R.I. sono valutati nulli in quanto, a termine dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii, l'elaborazione di “... un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze non si applica ai servizi di natura intellettuale”, peraltro in tal senso e per caso analogo il Consiglio dell'ANAC, con delibera n. 1083 del 25 ottobre 2017, ha così ritenuto “... l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero per la mancanza di costi da interferenza, essendo la prestazione espletata al di fuoridei locali dell'Amministrazione aggiudicatrice. Tale circostanza esonera anche dalla predisposizione del D.U.V.R.I. secondo gli stessi criteri fissati da questa Autorità (Determina n. 3 del 5 marzo 2008; cfr. parere n. 103 del 27.6.2012)”.